

La Posta Svizzera: un gruppo vincente e innovativo!

Dr. Peter Hasler

Presidente del Consiglio di amministrazione

Conferenza stampa sul bilancio

della Posta Svizzera

Sede principale della Posta, Berna

15 marzo 2012

FA FEDE IL TESTO EFFETTIVAMENTE PRONUNCIATO

Egregi giornalisti, gentili Signore e Signori,

benvenuti alla conferenza stampa sul bilancio della Posta Svizzera.

In base ai principi contabili internazionali IFRS, con un utile di 904 milioni di franchi, il gruppo ha riconfermato l'ottimo risultato dell'anno precedente (910 milioni). Il conto annuale della casa madre ai sensi del Codice delle obbligazioni è pari a 611 milioni. Questo successo è innanzitutto la prova del fantastico lavoro svolto dai 60'000 collaboratori e conferma che la strategia aziendale perseguita è quella giusta e che le risorse disponibili sono state gestite con accortezza. Così oggi tutti i collaboratori della Posta possono simbolicamente presentarsi al cospetto della proprietaria dell'azienda statale con orgoglio e grande soddisfazione. Il fatturato realizzato è di circa 8,6 miliardi di franchi, 137 milioni in meno rispetto all'anno scorso. Un risultato molto soddisfacente alla luce del difficile contesto economico, specialmente per quanto riguarda i mercati finanziari. La Posta offre in tutti i settori di attività la massima qualità a prezzi ragionevoli e servizi in grado di soddisfare i clienti più esigenti del mondo. A beneficiare del nostro potere economico e delle imposte versate dal personale postale su un monte salari di oltre 3 miliardi di franchi non sono solo i nostri clienti, ma anche tutte le regioni, i Cantoni e i Comuni. Inoltre, riduciamo le tasse sul trasporto dei giornali, gestiamo una fitta rete di oltre 3600 punti di accesso, realizziamo progetti e investiamo regolarmente in tutta la Svizzera per varie centinaia di milioni di franchi all'anno.

Mandato assolto!

Anche nel 2011 la Posta ha assolto con brillanti risultati il mandato legale affidatole dalla proprietaria in base alle disposizioni del Consiglio federale e dell'autorità di regolazione postale:

- erogando un servizio di base di qualità in tutto il Paese
- affermandosi sul mercato quale azienda innovativa orientata ai clienti
- assicurando il valore aziendale e aumentandolo nel limite del possibile

e tutto questo con le proprie forze. L'utile della casa madre di 611 milioni di franchi verrà distribuito in base alla decisione del Consiglio federale su proposta del Consiglio di amministrazione:

- 200 milioni di franchi alla Confederazione
- 100 milioni di franchi alla cassa pensioni come riserva del datore di lavoro
- 311 milioni di franchi come riserve

Complessa trasformazione in due società anonime

La parte destinata alle riserve verrà versata per il capitale proprio delle nuove società anonime in vista l'anno prossimo dell'autonomia giuridica di Posta e PostFinance.

Il capitale proprio di PostFinance SA viene stabilito dalla FINMA. Compreso il capitale proprio di Posta SA, dovremo stanziare circa 6 miliardi di franchi. Possiamo farcela da soli. Per quanto riguarda PostFinance SA raggiungeremo

l'obiettivo adottando diverse misure, ad esempio attraverso una rivalutazione moderata degli immobili e di determinati titoli e con l'acquisizione di capitale di credito. Non possiamo fornire dettagli in quanto non sono ancora noti.

La nuova legislazione postale intende trasformare l'ente di diritto pubblico Posta in una SA di diritto speciale e PostFinance in una società anonima ai sensi del Codice delle obbligazioni svizzero. Negli ultimi due anni abbiamo curato al massimo i preparativi, in particolare quelli necessari per il passaggio della Posta da ente di diritto pubblico a SA di diritto speciale, procedendo entro i tempi previsti. L'entrata in vigore della Legge sulle poste e della Legge sull'organizzazione delle poste è prevista per quest'autunno, la trasformazione in SA per l'inizio del prossimo anno. Le unità logistiche della Posta, esattamente come quelle di gestione e servizi, saranno raggruppate sotto il nome provvisorio di Posta Svizzera SA, e questa società anonima, assieme ad AutoPostale SA, sarà sempre subordinata alla direzione del gruppo e al Consiglio d'amministrazione in carica.

La trasformazione in SA permette alla Posta di acquisire uno spazio di manovra maggiore e di diventare ancora più competitiva con conseguenti vantaggi sia per il servizio di base sia per i nostri clienti privati e commerciali nonché per il personale della Posta. Perché non c'è niente di meglio di un'azienda concorrenziale e di successo per assicurare posti di lavoro stimolanti.

La fondazione di PostFinance SA e il suo assoggettamento alla vigilanza della FINMA costituiscono un processo complesso. Per proseguire la propria attività

commerciale a PostFinance SA serve una licenza bancaria. In base alle decisioni politiche, l'attività ipotecaria e creditizia dovrà ancora essere svolta in collaborazione con partner e non potrà essere gestita autonomamente. Per valutare i requisiti necessari, la FINMA ha eseguito analisi incredibilmente approfondite, stress test e verifiche esterne, inoltre ha raccolto informazioni e documenti e preteso l'emanazione di direttive, l'istituzione di controlli e l'adeguamento di strutture. Queste operazioni hanno impegnato integralmente un grande team per almeno due anni, e continueranno a farlo. Le questioni in sospeso erano tantissime, ciononostante finora sono state risolte tutte. La domanda per ottenere la licenza bancaria è stata presentata alla FINMA a ottobre dell'anno scorso e ci si attende una risposta per quest'autunno.

La Posta punta su innovazione e concorrenza

Attualmente sono in corso le consultazioni in merito all'ordinanza sulle poste. Il legislatore vuole garantire una concorrenza efficace e un servizio di base di qualità, la Posta vuole essere protagonista. Servono solo condizioni di concorrenza eque e un servizio di base autofinanziabile. E qui contiamo anche sull'appoggio della nuova autorità di regolazione postale «PostCom». Abbiamo dato prova della nostra forza imprenditoriale sul mercato. Il monopolio di 50 grammi ancora vigente sul mercato postale contribuisce al fatturato per il 20%. Pertanto abbiamo dimostrato non solo di poterci affermare, ma di essere leader su tutti i mercati: questo vale sia per la logistica di pacchi e merci sia per il traffico viaggiatori, con oltre 2000 autobus, per il traffico dei pagamenti, in cui siamo il numero uno, e per il mercato delle lettere, che dominiamo. Vogliamo mantenere questa posizione anche in futuro e per questo motivo attri-

buiamo una grande importanza strategica alle innovazioni in tutti i settori, specialmente nel mercato della comunicazione elettronica e nel campo dell'online banking. Per quanto riguarda il traffico viaggiatori l'obiettivo è la leadership di sistema sulle linee concessionarie.

Per l'anno d'esercizio corrente prevediamo di conseguire un utile inferiore. A causa della difficile situazione sui mercati finanziari, ci attendiamo meno ricavi dalle operazioni sugli interessi, siamo preparati a una lieve diminuzione delle quantità nel mercato della comunicazione e prevediamo una spesa maggiore per il personale e la previdenza.

Nel contempo guardiamo con ottimismo al prossimo anno: la Posta adempierà al suo mandato in modo affidabile perché **«sulla Posta si può fare affidamento»**.

Ringrazio il personale per il suo impegno, la direzione del gruppo e tutti i colleghi del Consiglio di amministrazione per la preziosa collaborazione.